

«Aurelia bis, la Regione vigili sulla capacità dei costruttori»

■ «La cooperativa che ha realizzato il viadotto di Palermo, inaugurato alla vigilia di Natale e crollato a Capodanno, è la stessa che si occupa dei lavori dell'Aurelia bis nel Savonese»: a rilevare l'accostamento è Raffaella Della Bianca, consigliere regionale del Gruppo Misto. Che ricorda come il primo lotto dei lavori per la costruzione della superstrada destinata a collegare Albissola e Savona è ormai in dirittura di arrivo. Dopo aver sottolineato, dunque, che la Cooperativa muratori e cementisti di Ravenna (Cmc) che sta effettuando i lavori a Savona sia la stessa impresa finita agli onori della cronaca a causa del crollo del viadotto costruito lungo la statale 121 da Palermo ad Agrigento, Della Bianca aggiunge: «Da qualche anno la Cmc insieme alla Itinera spa ha costituito la "Letimbro scarl" proprio per realizzare i grandi lavori della bretella Aurelia Bis. La bretella presenta già notevoli criticità come i cedimenti dei terreni nel quartiere della Rusca a Savona, le crepe nelle abitazioni di via Turati, la presunta presenza di amianto nelle gallerie tra Albissola e Luceto. Per questo - insiste Della Bianca - ritengo che sia un dovere del Presidente Burlando e della sua Giunta che vengano attivati controlli dettagliati e precisi sulla realizzazione ad opera d'arte nel rispetto dei parametri strutturali, di stabilità e sicurezza dell'Aurelia Bis, per evitare che ciò che è accaduto a Palermo si possa ripetere».

La tangenziale di Sanremo, conosciuta come Aurelia Bis, è una strada statale lunga complessivamente 10 km se si considerano anche le due Statali collegate senza soluzione di continuità, 5,2 km il tratto di competenza Autofiori, e permette grazie a 6 svincoli il rapido collegamento tra Taggia e Sanremo. È a doppia carreggiata a due corsie nel tratto Taggia-San Martino. Nel tratto San Martino/Centro è una strada a singola carreggiata con una corsia per senso di marcia. L'opera in totale conta 7 gallerie di cui 2 artificiali, 2 viadotti e 6 svincoli. Si estende in galleria per circa l'80% del tracciato. Il nucleo principale dell'Aurelia Bis fu costruito in convenzione dall'Autofiori al fine di permettere un rapido collegamento tra il casello di Arma di Taggia e la zona orientale di Sanremo. In cambio dell'impegno a costruire tale opera, all'Autofiori fu concesso una proroga della concessione autostradale in atto sulla A10. Fu costruita secondo criteri autostradali (due carreggiate a 2 corsie, curve ad ampio raggio, pendenze nulle). Nel 2007 cominciarono i lavori per due nuove espansioni sia a occidente (galleria San Giacomo) sia a oriente (variante di Taggia). Nel novembre 2009 si inaugurò la ex NSA 341 strada statale 720 Variante di Taggia nel lato tabiese, mentre per l'apertura della galleria San Giacomo si dovette aspettare giugno 2011. È in discussione il progetto di continuare l'Aurelia Bis verso il casello autostradale di Sanremo Est e completare l'anello viario con l'uscita Foce.